

AEROPORTO - Forza Italia e Udc spingono sulla «pista parallela» Mozioni in Regione: «Potenziamo il Vespucci»

«VISTO CHE tutti gli attori in campo ora sembrano disponibili a discutere del potenziamento dell'aeroporto di Peretola facciamolo davvero e senza ulteriori rinvii». L'appello arriva dallo «stato maggiore» di Forza Italia che ieri ha presentato una mozione del gruppo regionale azzurro, in discussione domani in consiglio regionale, proprio sulle ipotesi di sviluppo dello scalo fiorentino: «Da sempre sosteniamo che l'aeroporto Vespucci deve essere potenziato - ha spiegato il vicepresidente del consiglio regionale Angelo Pollina - e ora ci sembra ci sia qualche apertura a livello della Regione, della Provincia e del Comune di Firenze. Per questo nella nostra mozione invitiamo concretamente il presidente e la giunta regionale a sostenere il potenziamento dell'aeroporto Amerigo Vespucci anche attraverso la realizzazione di un orientamento diverso della pista, pista che deve essere comunque unica».

L'ipotesi che Forza Italia cita esplicitamente nella mozione è quella della pista parallela all'autostrada «ma - ha chiarito il consigliere comunale Enrico Bosi - siamo disponibili a discutere tutte le ipotesi che possano portare ad un allungamento della pista, compresa quella avanzata dal sindaco di Sesto Gianni Gianassi. L'importante è che agisca in fretta visto che ormai l'aeroporto di Firenze, in pratica, è diventato quello di Bologna».

Più volte evocato il primo cittadino sestese Gianassi, l'unico ad avere espresso una netta contrarietà all'ipotesi della pista parallela: «Se il no di Gianassi deriva solo dalla necessità di salvaguardare il parco della Piana previsto negli strumenti urbanistici del Comune allora crediamo possa esserci una semplice soluzione - ha sottolineato l'onorevole Alessio Bonciani -; quella di una modifica del piano urbanistico comunale per poter coniugare il cambio di orientamento della pista e la realizzazione del parco in una parte dell'attuale pista che rimarrebbe inutilizzata. Per questo chiediamo all'amministrazione regionale che si attivi, politicamente, con il Comune di Sesto perché questa modifica possa essere effettuata».

La pista parallela, secondo il senatore Paolo Amato e il coordinatore provinciale Samuele Baldini, riuscirebbe a risolvere i problemi legati all'inquinamento acustico dei residenti nei popolosi quartieri fiorentini di Peretola, Brozzi, Quaracchi: «E' necessario però - ha detto Amato - che la Regione chiarisca quali sono le sue priorità e se l'aeroporto rientra o no in queste».

Anche Marco Carraresi, consigliere regionale dell'Udc, sollecita «la giunta toscana affinché verifichi in tempi rapidi, di concerto con il soggetto gestore e con i soggetti istituzionali, la possibilità di realizzare soluzioni alternative all'attuale pista dell'aeroporto Vespucci, per garantire il miglioramento della funzionalità dello scalo». Questa la richiesta contenuta nella mozione presentata dal capogruppo Udc, che sarà messa all'ordine del giorno della prossima seduta. Nella mozione si ricorda come tra le soluzioni alternative, nel dicembre del 2004 Adf ha presentato uno «Studio sulle possibili alternative di espansione dell'attuale pista di volo», che avanzava l'ipotesi della seconda pista parallela all'autostrada come quella che meglio di altri interventi sarebbe stata in grado di minimizzare l'impatto.

Sandra Nistri